

**FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE**  
**PROVINCIA ITALIA**  
**Il Visitatore Provinciale**  
*Viale del Vignola, 56 00196 – Roma*  
E-mail: [donato.petti@tiscali.it](mailto:donato.petti@tiscali.it) - Sito: [www.lasalleitalia.it](http://www.lasalleitalia.it)

Roma, 08 maggio 2008

**Circ. n.**  
**21/08**

*Ai Fratelli Direttori  
ai Fratelli  
ai Signum Fidei  
agli Associati Lasalliani  
a tutte le componenti della Famiglia lasalliana*

**OGGETTO: CON IL ROSARIO RIMETTIAMO CRISTO  
AL CENTRO DELLA NOSTRA VITA**

*Carissimi,*

a nome del *Consiglio della Vita Consacrata*, desidero invitare le Comunità dei Fratelli, dei Signum Fidei, degli Associati e i nuclei familiari dei Lasalliani appartenenti alla Famiglia Lasalliana italiana ad onorare la Vergine Santissima, in questo mese di maggio, con la pratica del S. Rosario.

Come è noto a tutti, il Rosario è preghiera amata molto dal nostro Fondatore.

Nella sua semplicità e profondità, rimane una preghiera di grande significato, destinata a portare frutti di santità.

Pur caratterizzato dalla sua fisionomia mariana, è preghiera dal cuore cristologico, perché concentra in sé *la profondità dell'intero messaggio evangelico*, di cui è quasi un compendio.

Un altro motivo importante per riproporre con forza la pratica del Rosario è il fatto che esso costituisce un mezzo validissimo per favorire tra i Lasalliani quell'*impegno di contemplazione del mistero cristiano* che è stato riproposto con forza dal 44° Capitolo Generale.

Nel 150° anniversario delle Apparizioni della Madonna Lourdes, desidero in particolare ricordare a tutti i Lasalliani la premura della Madre di Cristo nel far sen-

tire la sua presenza e la sua voce per esortare il Popolo di Dio a questa forma di preghiera contemplativa.

Il Papa Benedetto XVI nel discorso pronunciato al termine della recita del rosario nella basilica Papale Liberiana di Santa Maria Maggiore, sabato pomeriggio 3 maggio u.s., fra l'altro ci ricorda:

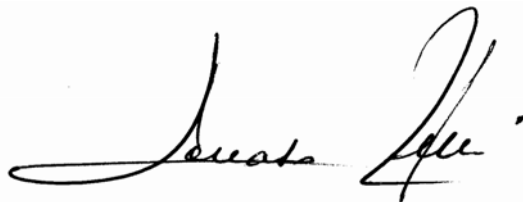
*“Il santo Rosario non è una pia pratica relegata al passato, come preghiera di altri tempi a cui pensare con nostalgia. Il Rosario sta invece conoscendo quasi una nuova primavera. Questo è senz'altro uno dei segni più eloquenti dell'amore che le giovani generazioni nutrono per Gesù e per la Madre sua Maria. Nel mondo attuale così dispersivo, questa preghiera aiuta a porre Cristo al centro, come faceva la Vergine, che meditava interiormente tutto ciò che si diceva del suo Figlio, e poi quello che Egli faceva e diceva. Quando si recita il Rosario si rivivono i momenti importanti e significativi della storia della salvezza; si ripercorrono le varie tappe della missione di Cristo. Con Maria si orienta il cuore al mistero di Gesù. Si mette Cristo al centro della nostra vita, del nostro tempo, delle nostre città, mediante la contemplazione e la meditazione dei suoi santi misteri di gioia, di luce, di dolore e di gloria”.*

Carissimi,

ci aiuti la Madonna ad accogliere in noi la grazia che promana da questi misteri, affinché attraverso di noi possa "irrigare" la nostra missione educativa lasalliana, a partire dalle relazioni quotidiane, e purificarla aprendola alla novità di Dio.

Specialmente in questi giorni che ci preparano alla solennità della Pentecoste restiamo uniti con Maria invocando per la Chiesa una rinnovata effusione dello Spirito Santo. Come alle origini, Maria Santissima aiuti i Lasalliani a formare un cuore solo e un'anima sola.

Con gli auguri fraterni e gioiosi per la prossima *Festa di S. Giovanni Battista de La Salle*,

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Donato Petti', with a large, stylized flourish at the end.

*Fratel Donato Petti*